VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'AC ROMA DEL 31 OTTOBRE 2018

Il giorno 31 del mese di ottobre, dell'anno duemiladiciotto, alle ore 11.00 si è riunito, previa convocazione del Presidente, diramata via email il 25 ottobre 2018, con nota prot. n. 2818, il Consiglio Direttivo dell'AC Roma per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

- 1. Approvazione verbale adunanza del 4 ottobre 2018
- 2. Comunicazioni del Presidente
- 3. Variazioni al budget 2018
- 4. Relazione sui piani e programmi 2019
- 5. Budget 2019
- 6. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2018 di Acinservice Srl Provvedimenti inerenti e conseguenti
- 7. Iniziative istituzionali
- 8. Bilancio sociale 2017
- 9. Contratto di affiliazione commerciale con le Delegazioni 2019-2021
- 10. Contenzioso dell'Ente
- 11. Varie ed eventuali

Alla riunione, che, ai sensi degli artt. 16, comma 4 e 52, comma 3 dello Statuto può tenersi in audioconferenza, essendone stata data facoltà in avviso di convocazione, sono presenti:

- la dott.ssa Fusco Giuseppina Presidente

- il dott. Forlenza Francesco Vice Presidente

- il dott De Simone Pietro Consigliere

- il prof. avv. Selicato Pietro Consigliere

- il dott. Barbieri Gianluigi Presidente Collegio dei Revisori

- il rag. Adele Santosuosso Revisore

Assenti giustificati il Consigliere prof. Avv. Giovanni Puoti e il Revisore dei Conti d.ssa Sabrina Crupi.

Esercita le funzioni di Segretario il Direttore dell'Ente, dott. Riccardo Alemanno ai sensi dell'art. 50 dello Statuto ACI.

Il Presidente, verificata la sussistenza del numero legale, che rende valida l'adunanza per la presenza di 4 Consiglieri su 5, dichiara ufficialmente aperta la riunione.

1. Approvazione verbale dell'adunanza del 4 ottobre 2018

Il verbale della adunanza del Consiglio Direttivo del 4 ottobre 2018, inviato ai Consiglieri ed ai Revisori, unitamente all'avviso di convocazione della riunione odierna, viene approvato all'unanimità e senza osservazioni da parte dei presenti.

(OMISSIS)

3. Rimodulazione budget 2018

Il Presidente, richiamandosi ai documenti inviati ai Consiglieri ed agli atti della presente adunanza, illustra il provvedimento di rimodulazione del budget 2018, formulato in termini economici di competenza, in conformità con i principi stabiliti dal nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità e si sofferma sulla illustrazione delle principali voci interessate dalle variazioni, la cui previsione è stata ispirata ai principi di prudenza che hanno costantemente caratterizzato l'elaborazione dei documenti di pianificazione dell'Ente. Precisa, in particolare, che:

- il valore della produzione passa da € 4.768.510 ad € 4.822.864 con una variazione in aumento di € 54.354;
- i costi della produzione passano da € 3.797.438 ad € 3.475.899 con una riduzione di € 321.539;
- il saldo dei proventi e oneri finanziari passa da € 1.500 a -€ 199.000, soprattutto per gli effetti delle perdite della società Acinservice Srl, conseguenti agli

- interventi straordinari di riassetto realizzati nel corso dell'esercizio sia direttamente, sia della controllata Ge.Ser. Srl in liquidazione;
- la voce "rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie" passa da € 40.000 a € 10.000.

In conseguenza delle modifiche apportate l'utile di esercizio aumenta da \in 707.572 ad \in 877.965, con un incremento di \in 170.393.

Con riferimento al **valore della produzione** si prevede l'incremento delle provvigioni attive da SARA Assicurazioni per \in 50.000 in conseguenza dell'incremento del portafoglio assicurativo registrato nell'esercizio in corso, mentre nei **costi della produzione** si registra la diminuzione delle spese per prestazione di servizi per \in 37.000 a seguito della più puntuale stima di alcune spese di funzionamento, tra cui la riduzione delle "provvigioni passive" ai delegati, per renderle maggiormente in linea con i dati sull'attuale produzione associativa (- \in 15.000), delle voci "pubblicità e attività promozionale" (- \in 5.000), "spese per pulizie locali" (- \in 12.000) e "fornitura energia elettrica" (- \in 5.000) nonché per la riduzione diffusa di altre voci minori (- \in 9.000).

Le spese per godimento beni di terzi si riducono di € 33.000 principalmente per effetto della riduzione, pari a € 35.000 annui, del canone di locazione della sede dell'Ente, a seguito della conclusione del nuovo contratto con ACI Progei Spa mentre i costi del personale si riducono di € 87.789 come conseguenza, in parte, della rimodulazione della voce "stipendi" (- € 20.290), prevista in aumento per effetto della prevista assunzione di una risorsa nel corso dell'esercizio 2018, poi slittata al 2019; in parte (- € 60.000), per la assunzione, in capo all'ACI, dei compensi del Direttore dell'Ente, a seguito del conferimento dell'incarico di Vicario del Direttore Compartimentale dell'Area Centro Sud con conseguente riduzione degli oneri sociali per € 7.499.

Gli **oneri diversi di gestione** si riducono complessivamente di € 145.500, per effetto della riduzione delle a*liquote sociali* per € 60.000, a seguito della ulteriore rimodulazione delle quote sociali di spettanza dell'Ente federante, della riclassificazione della voce *Perdite società controllate* alla voce "oneri copertura

perdite società controllate e collegate" (per € 135.000) e per l'incremento di € 32.500 delle perdite su crediti.

In conseguenza, la differenza tra valore e costi della produzione si attesta a € 1.346.965 con un miglioramento rispetto al budget originario pari ad € 375.893.

Il Presidente evidenzia che, con riferimento ai **proventi e oneri finanziari**, il budget rimodulato sconta oneri rivenienti dalla società controllata Acinservice per complessivi € 504.000, di cui € 494.000 rilevati alla voce "oneri copertura perdite società controllate e collegate" e € 10.000 ricompresi nella voce "svalutazione partecipazioni".

L'onere complessivo di € 504.000 corrisponde alla perdita stimata da Acinservice per l'esercizio 2018 comprensiva degli effetti del disavanzo di gestione della controllata Ge.Ser. Srl in liquidazione, ed è così costituita:

- per € 229.000, dalla perdita gestionale della Società, di cui circa € 100.000 costituiti dagli oneri straordinari sostenuti per il riassetto interno tra cui il licenziamento di 3 delle 6 risorse in organico anche a seguito della cessazione dei servizi erogati all'Ente in regime di "in house providing";
- per € 275.000, dalla svalutazione di parte dei finanziamenti (€ 430.000) concessi dalla società alla propria controllata Ge.Ser. a valere sui finanziamenti di pari ammontare erogati dall'Ente per far fronte agli oneri di liquidazione della società.

L'Ente prevede di coprire la perdita di esercizio mediante utilizzo del capitale sociale e dei versamenti in conto copertura perdite già effettuati, nonché mediante utilizzo dei finanziamenti erogati ad Acinservice.

L'Ente prevede altresì, di dotare la società di un capitale sociale di circa € 126.500, mediante imputazione a capitale del finanziamento residuo dell'Ente verso la Società, di € 66.500, e mediante versamento di mezzi propri, in più tranche, di € 60.000. Ciò al fine di sostenere il piano di risanamento e sviluppo presentato da Acinservice - anche in ottemperanza al D.lgs 175/2016 - che prevede il riequilibrio economico della gestione a partire dal terzo anno del piano.

Come già rappresentato, l'effetto economico delle operazioni di copertura perdite è rilevato, nel budget aggiornato 2018, quanto a € 10.000 alla voce "svalutazione

partecipazioni" e quanto a € 494.000 alla voce "oneri copertura perdite società partecipate", che l'Ente prevede di compensare in parte mediante integrale utilizzo del "fondo oneri ristrutturazione società partecipate" (€ 420.000) appositamente costituito nel bilancio dell'esercizio 2017 per far fronte agli interventi straordinari di riassetto delle società controllate. L'Ente prevede, comunque, di ricostituire, per motivi prudenziali, il fondo "oneri ristrutturazione società partecipate" per l'ammontare di € 126.500, corrispondente all'intero ammontare del capitale sociale di cui sarà dotata Acinservice.

L'effetto complessivo degli interventi di ristrutturazione delle società partecipate risulta pertanto pari a € 200.500, ed è costituito dalla differenza (€ 74.000) tra gli oneri stimati per il 2018 e l'utilizzo del fondo rischi appositamente costituito nonché dall'accantonamento di € 126.500 per far fronte ai rischi connessi al completamento del piano di riassetto e risanamento.

Per quanto riguarda la **riduzione delle spese di funzionamento**, nella predisposizione del budget aggiornato 2018 si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel "Regolamento per la razionalizzazione e contenimento della spesa", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Roma con delibera n. 48 del 25 ottobre 2016 e successivamente modificato con delibera n. 54 del 4 ottobre 2018; nel rispetto di tale regolamento sono stati ridotti complessivamente i costi relativi all'acquisto di beni e servizi, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7) e B8) del conto economico, in misura non inferiore alla percentuale del 10% rispetto ai costi sostenuti nell'anno 2010, come evidenziato nella seguente tabella.

Il MOL, inteso come differenza tra valore e costi della produzione, al netto dei proventi e oneri straordinari, passa da € 978.272 del budget originario ad € 1.364.165; le poste di natura straordinaria, afferenti la gestione caratteristica, stimate nel budget rimodulato 2018 si riferiscono a proventi e oneri ritenuti non ripetibili nel tempo e stante la loro eccezionalità, non rettificativi di componenti positivi e negativi di reddito relative ad esercizi precedenti.

Il Presidente precisa che gli oneri e i proventi su partecipazioni, ancorché risentano degli effetti delle operazioni straordinarie attuate dalle società controllate, sono allocate tra i "proventi e oneri finanziari" e non incidono dunque sulla gestione caratteristica e sulla determinazione del MOL.

Il **budget di tesoreria** è stato rimodulato, rettificando in diminuzione (€ 265.496) l'avanzo iniziale presunto al 31/12/2017 (€ 1.168.000), per allinearlo con l'importo risultante dal bilancio dell'esercizio 2017, pari ad € 902.504, con un saldo finale presunto rideterminato in € 1.495.026. Allo stato, si prevede che la liquidità rimanga temporaneamente depositata nel conto corrente dell'Ente in attesa di decisioni circa possibili investimenti alternativi.

Con riferimento al **piano di risanamento pluriennale** il budget iniziale prevedeva, a fine 2017, un deficit patrimoniale di \in 1.645.940, sensibilmente superiore al disavanzo risultante dal bilancio del medesimo esercizio (\in 525.327). Per effetto della riduzione del deficit 2017 e dell'incremento del risultato netto atteso per l'esercizio 2018 (da \in 707.572 a \in 912.965) il patrimonio netto a fine esercizio risulta positivo e pari ad \in 387.638, a fronte del patrimonio netto negativo stimato in sede di redazione del budget iniziale (ottobre 2017).

L'Automobile Club Roma, pertanto, raggiunge l'obiettivo del risanamento patrimoniale con una notevole accelerazione (9 anni) rispetto al piano originario approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13 del 26 giugno 2012, che stimava l'azzeramento del disavanzo nell'esercizio 2027.

Terminata l'esposizione, il Presidente lascia la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dott. Barbieri, il quale dà lettura della parte conclusiva della Relazione dell'Organo alla rimodulazione del budget 2018, da cui risulta che il Collegio ha espresso parere favorevole all'approvazione della rimodulazione.

Il Presidente apre la discussione.

Prende la parola il Vice Presidente Forlenza, il quale esprime apprezzamento per l'ulteriore miglioramento dei risultati gestionali previsto in sede di aggiornamento del budget 2018; con riferimento al margine della gestione caratteristica, che risulta

pari a 1.364 mila euro, superiore di 385 mila euro a quello previsto inizialmente, chiede quale sia stato l'ammontare del margine realizzato nel precedente esercizio.

Il Presidente osserva che il margine operativo lordo, al netto dei proventi e oneri straordinari, è ammontato nel 2017 a 1.163 mila euro; se le previsioni di fine esercizio risulteranno confermate, l'Ente registrerà un incremento del margine della gestione caratteristica dell'ordine di 200 mila euro, consolidando il *trend* positivo che contrassegna, ormai da diversi anni, l'andamento dell'Automobile Club Roma.

Interviene il Consigliere De Simone, il quale, nell'associarsi alle considerazioni formulate dal Vice Presidente, rileva che gli oneri a carico dell'Ente, derivanti dalla gestione delle società partecipate, ammontano a 504 mila euro; al proposito chiede aggiornamenti circa lo stato di attuazione del piano di riassetto anche ai fini di valutare se sussista il rischio di ulteriori oneri che possano gravare sull'esercizio in corso.

Il Presidente, riallacciandosi a quanto riferito e verbalizzato nelle precedenti adunanze, rileva che il piano di riassetto avviato negli ultimi mesi del 2017 – in attuazione del "Provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni" approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi dell'art. 24 del Testo Unico in materia di imprese pubbliche (D.Lgs. n. 175/2016) – può considerarsi sostanzialmente concluso.

I Liquidatori della Ge.Ser., terminato l'esercizio provvisorio delle attività e ceduto il ramo d'azienda "delegazione di sede" ad Acinservice, con un organico ridotto da 11 a 3 unità, stanno completando le operazioni di chiusura della liquidazione, che dovrebbero consentire di addivenire alla cancellazione della Ge.Ser. dal Registro delle Imprese entro fine esercizio. Gli oneri straordinari sostenuti per la liquidazione, pressoché interamente riconducibili – come illustrato nelle precedenti adunanze – ai costi relativi al licenziamento degli otto dipendenti ritenuti in esubero rispetto alla ridotta operatività della delegazione, sono già ricompresi nella perdita stimata dalla controllata Acinservice e assunti quindi dall'Ente nella rimodulazione del budget 2018.

Anche per quanto concerne Acinservice le operazioni straordinarie più rilevanti possono ritenersi sostanzialmente completate; la Società ha cessato, come noto, a decorrere dal 1° gennaio 2018, i servizi "in house", che generavano un corrispettivo pari a 220 mila euro annue, ha risolto il rapporto di lavoro con una risorsa e ha in corso il licenziamento dell'ulteriore dipendente in passato preposto alla erogazione dei servizi all'Automobile Club.

Attualmente la Società ha avviato interventi volti alla più efficace ed efficiente integrazione delle attività della "delegazione di sede" e della "autoscuola di sede" e ha definito il piano di risanamento che sarà esaminato al successivo punto all'ordine del giorno della odierna adunanza; il piano prevede il riequilibrio della gestione a partire dal terzo anno.

Il Presidente conclude rammentando che, stante le aleatorietà insite nella formulazione delle previsioni, specie per una Società, quale Acinservice, che sta vivendo una forte discontinuità con il passato e che dovrà affrontare una fase, non semplice, di rilancio e di sviluppo delle attività, nel budget aggiornato dell'Ente è stato previsto uno stanziamento al fondo "oneri ristrutturazione società partecipate" di 126 mila euro, per far fronte ai rischi insiti nel completamento del piano di riassetto varato a fine 2017. È ragionevole ritenere, pertanto, che salvo possibili variazioni, comunque non rilevanti, dei risultati dell'ultimo scorcio del 2018, le perdite su partecipazioni previste nel budget aggiornato del corrente esercizio troveranno sostanziale conferma in sede di redazione del bilancio dell'Ente.

Interviene sul punto di Vice Presidente Forlenza, il quale osserva che le perdite complessivamente stimate da Acinservice e Geser per il 2018, pari a 504 mila euro, trovano copertura, per la gran parte, negli stanziamenti al fondo rischi effettuati nel precedente esercizio. La stima degli oneri di ristrutturazione era stata, quindi, sufficientemente accurata.

Il Presidente concorda e osserva che la differenza tra gli oneri stimati e quelli sostenuti è riconducibile essenzialmente ai costi relativi al licenziamento del Preposto ai servizi di delegazione e del Preposto ai servizi di autoscuola, non previsti inizialmente dal Piano di riassetto straordinario.

Prende la parola il Consigliere Selicato, il quale rileva il proficuo lavoro svolto dall'Ente e dalle società partecipate, che ha consentito, in un arco temporale di poco più di un esercizio, di realizzare gli interventi di ristrutturazione contemplati dal Provvedimento straordinario: dalla liquidazione della Geser, all'accorpamento in un'unica realtà giuridica, la società Acinservice, dei servizi rivolti al pubblico, strumentali e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Automobile Club Roma.

Esprime altresì apprezzamento per il risanamento patrimoniale e finanziario dell'Ente, realizzato compiutamente nel 2018, con largo anticipo rispetto al piano approvato a suo tempo dal Consiglio Direttivo, nonostante i pur rilevanti effetti della ristrutturazione dell'assetto e delle attività delle società partecipate.

Il Presidente concorda e fa rilevare che, nell'arco del presente mandato del Consiglio, e quindi nel periodo 2014-2018, l'indebitamento con ACI si è ridotto di 2,7 milioni di euro e il patrimonio netto è passato dal valore negativo di 3,4 milioni di euro all'ammontare di 353 mila euro, previsto per fine esercizio.

Al termine, non essendoci ulteriori considerazioni o domande, il Consiglio Direttivo, all'unanimità.

considerato l'art. 4, comma 3 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Roma;

tenuto conto della circolare ACI prot. n. 4071/12 del 20 aprile 2012;

considerata la deliberazione n. 58 del 30 ottobre 2017, con cui il Consiglio Direttivo ha approvato il budget 2018;

preso atto del parere positivo sulla rimodulazione al budget 2018 e sul piano di risanamento del deficit patrimoniale espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale del 23 ottobre 2018;

all'unanimità, con

DELIBERA N.° 57/18

approva la rimodulazione del budget annuale dell'Ente per l'anno 2018, allegato alla presente deliberazione della quale fa parte integrante e sostanziale;

prende atto dell'avanzo patrimoniale previsto per l'esercizio 2018 e della conseguente realizzazione del piano di rientro del deficit patrimoniale;

dà mandato alla Direzione ad eseguire le comunicazioni conseguenti, nei termini e modalità prescritti e di dare pubblicazione al provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.

4. Relazione sui piani e programmi 2019

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo all'unanimità,

visto il sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 15, comma 2, d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150), che prevede che il Direttore sottoponga annualmente all'approvazione del Consiglio Direttivo, unitamente al budget, il documento "Piani e programmi di attività dell'Ente", che illustra le iniziative ed i progetti per il successivo ciclo di pianificazione.

considerato l'art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell'AC Roma;

considerato l'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC Roma.

vista la nota del Presidente dell'ACI prot. n. 857 del 16 maggio 2017, con cui sono stati trasmessi gli indirizzi strategici della Federazione ACI per il triennio 2017-2019 approvati dall'Assemblea nazionale ACI nella riunione del 29 aprile 2017;

vista la nota prot. n. 935 del 10 maggio 2018, con la quale il Segretario Generale dell'ACI ha fornito istruzioni tecnico/operative per la pianificazione delle attività degli Automobile Club Provinciali per l'anno 2019;

vista la nota prot. n. 1590 dell'8 ottobre 2018, con la quale il Segretario Generale dell'ACI ha formulato indicazioni in merito alle iniziative della Federazione, con ripercussione sugli Automobile Club Provinciali;

esaminata la relazione predisposta dal Direttore dell'Ente sui Piani e programmi di attività per l'anno 2019 e ritenuta la stessa in linea con gli scopi istituzionali dell'Ente:

esaminate le schede progetti e attività allegate al piano:

- Riassetto delle società partecipate e dei servizi erogati (miglioramento organizzativo e logistico della delegazione/autoscuola di sede) (progetto strategico triennale seconda annualità.
- 2) Studio sui veicoli a due ruote nella città di Roma (attività annuale).
- 3) Patente per stranieri titolari di protezione internazionale e umanitaria (attività biennale seconda annualità).

precisato, inoltre, che i progetti e le attività impegnano direttamente la direzione dell'Ente e il personale dell'Automobile Club per l'intero anno; con

DELIBERA N. 58/18

approva la Relazione del Direttore sui Piani e programmi delle attività dell'Automobile Club Roma per l'anno 2019, allegata al presente verbale;

stabilisce che il progetto strategico triennale "Riassetto delle società partecipate e dei servizi erogati (miglioramento organizzativo e logistico della delegazione/autoscuola di sede)" sia trasmesso all'ACI al fine di essere inserito nel Piano della Performance dell'Ente per l'anno 2019, previa valutazione da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI;

indica nel 40% la percentuale di peso nella valutazione complessiva del progetto strategico sopra richiamato, ai fini dell'erogazione dei compensi di obiettivo 2019, in considerazione dell'innovatività e dell'impegno richiesto nello svolgimento di tutte le sue attività;

incarica il Direttore di inviare la Relazione e i progetti alla competente Direzione Compartimentale dell'ACI entro il termine prescritto;

incarica il Direttore di includere il progetto strategico 2019 tra gli obiettivi di *performance* da assegnare ai dipendenti dell'Ente;

incarica il Direttore di pubblicare i documenti approvati sul sito istituzionale dell'Ente - area "Amministrazione Trasparente".

5. **Budget 2019**

Il Presidente illustra il budget 2019, premettendo che esso è stato formulato in conformità ai principi stabiliti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Roma, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 22 settembre 2009 ed adottando criteri di prudenza nella valutazione delle diverse voci che lo compongono.

Evidenzia che il budget annuale è formulato in termini economici di competenza, utilizzando il conto quale unità elementare, raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e proposto all'approvazione del Consiglio.

Esso si compone del budget economico, del budget degli investimenti/dismissioni, del budget di tesoreria e indica l'intervenuto rientro del deficit patrimoniale.

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero Economia e Finanza del 27/03/2013 e della successiva circolare del medesimo Ministero n. 35 del 22/08/2013, in attuazione delle norme di cui al D.Lgs. n. 91/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, costituiscono allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M. 27/03/2013;
- 2) budget economico pluriennale, per il triennio 2019-2021;
- 3) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Precisa che, non rientrando l'Ente tra i soggetti tenuti alle rilevazioni di cassa tramite sistema SIOPE, non viene predisposto il prospetto "previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi".

Al fine di redigere il budget 2019 si è tenuto conto dei dati del bilancio 2017 e dei dati del budget 2018, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nell'adunanza del 30 ottobre 2017 e rimodulato nella odierna adunanza.

Il Presidente, richiamandosi alla propria Relazione, evidenzia che l'andamento economico atteso per l'esercizio 2019 conferma il trend positivo che caratterizza, ormai da diversi anni, la gestione dell'Automobile Club Roma e consolida gli elevati livelli di risultato che hanno consentito, negli anni più recenti, l'accelerazione e il conseguimento del risanamento patrimoniale e finanziario dell'Ente.

Il budget dell'esercizio 2019 si chiude con l'**utile netto** di € **961.136**, superiore di € 93.171 all'utile stimato per il precedente esercizio.

L'utile prima delle imposte è pari ad € 1.231.136 e segna l'aumento di € 93.171, dovuto al consistente miglioramento dei risultati della gestione finanziaria e delle partecipazioni che consente di compensare ampiamente il sia pur contenuto decremento del margine della gestione caratteristica.

La **gestione finanziaria** e delle partecipazioni presenta un risultato di sostanziale pareggio (€ 1.500), a fronte di oneri netti per € 209.000 rifluiti nel budget 2018, rivenienti dagli interventi straordinari di ristrutturazione e riassetto realizzati dalle società controllate Acinservice e Ge.Ser. Srl in liquidazione, in ottemperanza al Testo Unico sulle imprese partecipate da Enti Pubblici (d.lgs 175/2016).

La **gestione caratteristica** presenta il Margine Operativo Lordo (differenza tra valore e costi della produzione) di € 1.229.636, inferiore di € 117.329 al margine del budget 2018; il decremento è tuttavia dovuto, oltre che all'aumento dei costi del personale – come meglio dettagliato nel seguito – all'incidenza dei costi che l'Ente dovrà sostenere "una tantum" per il Rinnovo del Consiglio Direttivo, il cui mandato giungerà a scadenza con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

Il valore della produzione è stimato pari a € 1.229.636, sostanzialmente in linea con l'ammontare dell'esercizio precedente per effetto del combinato concorso dell'aumento delle quote sociali per € 35.000 e della riduzione degli "altri ricavi e proventi" per € 39.754, dovuta alla diminuzione dei canoni corrisposti dalle delegazioni per l'uso del marchio (€ 15.000); alla diminuzione dei canoni di sublocazione immobiliare (€ 12.000) a seguito della riorganizzazione degli spazi destinati agli uffici al pubblico ed alla mancata previsione di "proventi per esuberanza fondi" che nel 2018 avevano inciso sui ricavi per € 11.354.

I **costi della produzione**, pari a € 3.588.524, registrano l'aumento di € 112.625, per effetto dell'incidenza delle spese previste connesse alla procedura di rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ente a seguito della scadenza naturale del mandato, stimate in € 75.000, quale risultante delle "spese per convocazione organi sociali" (€ 50.000) e delle "spese legali e notarili" (€ 25.000) nonché dell'incremento dei costi del

personale (€ 37.125) per effetto dell'assunzione di una risorsa, nell'ambito del piano di reinternalizzazione presso l'Ente dei servizi in precedenza erogati dalla controllata Acinservice, giusta delibera n.47 del 28/09/2017 del Consiglio Direttivo dell'Ente e n.52 del 04/10/2018.

La differenza tra valore e costi della produzione passa da € 1.346.965 del budget 2018 ad € 1.229.636, segnando il contenimento di € 117.329; il margine operativo lordo, al netto degli effetti dei proventi e oneri straordinari, ammonta a euro 1.246.836

Con riferimento al **piano di rientro del deficit patrimoniale**, si prevede che l'Ente raggiunga il risanamento patrimoniale già al 31 dicembre 2018 con una notevole accelerazione rispetto al piano originario approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13 del 26 giugno 2012, che stimava l'azzeramento del disavanzo nell'esercizio 2027 mentre, per quanto riguarda, il **piano di riduzione dell'indebitamento verso l'ACI**, il Presidente evidenzia che nel quinquennio 2013-2017, in virtù dei positivi risultati gestionali e dei flussi di cassa conseguiti, l'Ente ha ridotto il proprio indebitamento da 3,9 milioni di euro a circa 200 mila euro al 31/12/2017, rimborsando all'Ente federante mediamente ca. 750 mila euro all'anno. L'indebitamento residuo a tale data è stato interamente azzerato nei primi mesi del 2018.

Il Presidente si sofferma, quindi, nella illustrazione dei programmi e prospettive per l'esercizio 2019, evidenziando che negli ultimi anni, l'attività dell'Automobile Club Roma è stata caratterizzata da importanti risultati in tutti i diversi ambiti che compongono l'ampio mosaico delle proprie competenze e finalità: dall'ampliamento della base associativa, ottenuto anche mediante la costante azione di coordinamento, collaborazione e supporto alla rete delle delegazioni, allo sviluppo di sinergie con Sara Assicurazioni, riflesso in importanti segni di ripresa del portafoglio gestito dalle agenzie e sub-agenzie; dalla realizzazione di iniziative di educazione stradale, di sensibilizzazione sui temi della sicurezza, della sostenibilità ambientale e della accessibilità alla mobilità, rivolta a una fascia sempre più ampia di bambini e adolescenti, alla realizzazione di iniziative nel sociale, orientate soprattutto a fornire

supporto alle fasce più fragili della popolazione; dalla promozione e organizzazione di eventi nel settore dell'automobilismo sportivo e storico, alla formazione di ufficiali e commissari di gara, nell'ottica di apportare un fattivo contributo alla sicurezza delle competizioni sportive.

Ma il traguardo più significativo raggiunto dall'Ente negli anni più recenti è costituito, senza dubbio, dal risanamento patrimoniale e finanziario, compiutamente realizzato nel 2018, in netto anticipo rispetto al piano a suo tempo sottoposto all'Ente federante.

Nei primi mesi del 2018, l'Ente ha completato il rimborso delle quote residue del debito verso l'ACI, riveniente da trascorse gestioni, e che ammontava, all'inizio dell'ultimo quinquennio, a € 2.699.769

Nel corso dell'esercizio, grazie ai positivi risultati gestionali conseguiti, si è inoltre compiuto il processo di risanamento patrimoniale dell'Ente con il ritorno del patrimonio netto, negativo fin dagli anni ottanta, su valori positivi.

Il risanamento patrimoniale e finanziario è il frutto di un insieme diffuso di azioni che ha consentito, da un lato, di ampliare la compagine dei soci e di consolidare i ricavi dell'Ente, pur in uno scenario economico debole e in un contesto riflessivo del mercato dell'automotive; dall'altro, di contenere via via i costi e di efficientare l'organizzazione interna, così da limitare progressivamente il ricorso a prestazioni di terzi, sino alla cessazione dell'affidamento dei servizi "in house" alla controllata Acinservice.

Altrettanto significativo è stato il processo di ristrutturazione e di riassetto delle società partecipate, avviato dall'Ente negli ultimi mesi del 2017, in ottemperanza al Testo Unico in materia di imprese partecipate dagli enti pubblici. Nel 2018, è stata pressoché conclusa la procedura di liquidazione della Società Ge.Ser. Srl, che ha consentito di salvaguardare le attività della "delegazione di sede" e di integrarle con quelle di "autoscuola di sede" gestite da Acinservice.

Il risanamento dell'Ente e il riassetto delle società partecipate consentono di programmare le attività di breve e medio termine su basi di maggiore solidità economica e finanziaria e di affrontare così una nuova sfida: quella posta

dall'obiettivo strategico della crescita, dello sviluppo e dall'arricchimento dei servizi erogati dall'Ente, sia direttamente, sia per il tramite della Società controllata Acinservice.

Già nel 2019 l'Automobile Club rafforzerà la propria struttura organizzativa, con l'assunzione di una risorsa, al fine di completare il processo di reinternalizzazione dei servizi, ma soprattutto di integrare e meglio redistribuire le competenze interne, orientandole sempre di più verso l'assistenza alle Delegazioni, punti di forza per la vendita delle tessere associative, ma anche "vetrina" dei servizi e dell'immagine dell'Ente nei confronti del pubblico.

Saranno ulteriormente sviluppati i servizi ai soci, anche integrandoli con quelli resi possibili dallo sviluppo della piattaforma "Pago PA", che gestisce le riscossioni e i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni; sarà dato ulteriore slancio alla presenza nel campo dell'automobilismo sportivo, con la istituzione, in seno all'Ente, di una apposita Commissione di supporto alla valutazione e alla realizzazione di iniziative ed eventi di richiamo per i soci e per gli appassionati. Sarà rafforzata l'attività nel campo dei servizi formativi e di educazione stradale anche mediante convenzioni con Municipi e Pubbliche Amministrazioni; sarà mantenuta alta l'attenzione al sociale destinando, ove possibile, risorse per l'erogazione di servizi a sostegno della mobilità dei meno dotati.

Un ruolo centrale dovrà tuttavia essere svolto dall'Ente, anche nei prossimi anni, per favorire il rilancio dei servizi di delegazione e di autoscuola gestiti da Acinservice, supportando la Società nel completamento del processo di razionalizzazione interna e nell'attuazione del piano di risanamento, che dovrà consentire il rapido superamento delle diseconomie causate dalla cessazione dei servizi "in house" per conto dell'Automobile Club.

Riteniamo che, operando con la medesima attenzione, determinazione, impegno e spirito di collaborazione sarà possibile, ancora una volta, cogliere e vincere le sfide che il futuro prospetta.

Il Presidente lascia la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dott. Barbieri, il quale dà lettura della parte conclusiva della Relazione del Collegio dei Revisori al

budget 2019, da cui risulta che il Collegio ha espresso parere favorevole all'approvazione del budget annuale 2019.

Il Presidente apre la discussione.

Chiede la parola il Vice Presidente Forlenza, il quale rileva che il budget dell'esercizio 2019 conferma sostanzialmente le risultanze del precedente esercizio. Nell'apprezzare i positivi risultati traguardati, chiede tuttavia se vi siano margini per una crescita dei ricavi, che permangono, allo stato, sostanzialmente stazionari.

Il Presidente osserva che l'Automobile Club Roma realizza la gran parte dei propri ricavi attraverso le quote associative versate annualmente dai soci e, in minor misura, dalle provvigioni riconosciute dalla SARA Assicurazioni all'Ente, in qualità di agente generale. L'Automobile Club Roma non gestisce infatti, né direttamente né indirettamente, a differenza di altri Sodalizi, servizi di autorimessa o di custodia autoveicoli, né di noleggio autovetture, o altri servizi correlati comunque all'automobile. I tentativi fatti in passato hanno peraltro sconsigliato la prosecuzione di queste attività, assai onerose, non disponendo l'Ente di locali propri o di aree in concessione utilizzabili per offrire i servizi agli automobilisti.

La leva su cui l'Ente può agire per la crescita dei ricavi è quindi rappresentata dall'associazionismo e dal portafoglio assicurativo.

Relativamente all'associazionismo, l'Ente è riuscito in questi anni a mantenere e consolidare la compagine dei propri soci, in controtendenza rispetto all'andamento riflessivo registrato a livello nazionale, grazie all'impegno costantemente posto in essere per coordinare, supportare e motivare la rete di vendita, costituita dalle delegazioni a marchio ACI, e all'azione di stimolo svolta per il miglioramento dei servizi, condizione essenziale per richiamare la clientela, fidelizzare e acquisire nuovi soci.

Nel 2019, lo sviluppo associativo continuerà a rappresentare una priorità strategica, che l'Ente intende perseguire anche mediante il nuovo contratto di affiliazione commerciale con le delegazioni, previsto al punto 9 dell'odierno ordine del giorno, che introduce ulteriori meccanismi di stimolo e formule premianti per la rete di vendita, ai fini della implementazione della qualità delle prestazioni e della

acquisizione di nuovi soci. Un contributo in questo senso potrà derivare anche dalle iniziative promozionali e di immagine in programma e dalla organizzazione e partecipazione a eventi di interesse per potenziali soci e/o clienti.

Il Presidente aggiunge che, di recente, l'ACI ha varato un progetto per rilevare e analizzare le potenzialità di sviluppo dei soci a livello nazionale e per area geografica, al fine di acquisire elementi utili a ridisegnare i servizi fruibili attraverso la tessera associativa, migliorarne l'appetibilità per il pubblico e sostenerne la diffusione attraverso campagne pubblicitarie mirate.

Dopo gli importanti risultati realizzati nell'ambito dei servizi istituzionali e delegati e nello sviluppo dell'automobilismo sportivo e storico, la crescita, qualitativa e quantitativa, degli associati, è tornata a rappresentare obiettivo centrale per l'Ente federante, che intende riaffermare il proprio ruolo originario di tutela dell'automobilista e, più in generale, di difesa dell'utente della mobilità.

Il Consiglio Direttivo,

considerato l'art. 4, comma 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Roma;

considerato il DM 27 marzo 2013:

considerata la Circolare del MEF n. 35 del 22 agosto 2013;

preso atto del parere positivo sul budget 2019 e della valutazione di attendibilità del piano di rientro espressi dai Revisori dei Conti con verbale del 23 ottobre 2018; all'unanimità, con

DELIBERA N. 59/18

approva il Budget dell'Ente per l'anno 2019, con annessa Relazione del Presidente allegati alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale; dà mandato alla Direzione ad eseguire le comunicazioni conseguenti, nei termini e modalità prescritti e di dare pubblicazione al provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale.

6. <u>Situazione patrimoniale al 30 settembre 2018 di Acinservice Srl</u>-Provvedimenti inerenti e conseguenti

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N. 60/18

approva la situazione patrimoniale al 30 settembre 2018 di Acinservice Srl, da cui risulta la perdita di periodo di € 443.732, che residua in € 382.209 a seguito della copertura della perdita del periodo gennaio-marzo 2018, effettuata in sede di Assemblea del 23 maggio 2018;

approva la copertura della perdita residua di € 382.209 come segue:

- quanto a € 68.482 mediante utilizzo dei versamenti in conto copertura perdite di
 € 35.000 e di € 33.482 effettuati rispettivamente nel mese di luglio 2018 e nel
 mese di ottobre 2018;
- quanto a € 311.518 mediante utilizzo di parte dei finanziamenti soci erogati alla Società nel 2017-2018;
- quanto a € 2.209 mediante versamento per cassa.

approva l'aumento del capitale sociale da € 10.000 a € 180.000 come segue:

- quanto a € 118.482 mediante imputazione a capitale dell'intero ammontare del finanziamento soci residuo;
- quanto a € 51.518 mediante versamento per cassa, da effettuarsi in un'unica soluzione;

approva il regolamento dell'imposta di registro per ammontare corrispondente al 50% della somma dovuta e l'anticipazione della quota del 50% di competenza di Acinservice, con diritto di rimborso;

approva la modifica dello Statuto di Acinservice per quanto concerne l'ammontare del capitale sociale come sopra deliberato, nonché l'integrazione dell'oggetto sociale, al fine di consentire lo svolgimento dei servizi di vigilanza, sorveglianza e portineria.

7. <u>Iniziative istituzionali</u>

- Protocollo di intesa AC Roma – Municipio Roma Centro
(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo,

considerato l'art. 15 della lege n. 241/1990, che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, all'unanimità, con

DELIBERA

N. 61/18

autorizza la sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra l'Automobile Club Roma ed il Municipio Roma Centro.

- Progetto FIA "Child Safety Toolkit"

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo,

considerato l'art. 15 della lege n. 241/1990, che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, all'unanimità, con

DELIBERA

N. 62/18

autorizza lo svolgimento della iniziativa FIA "Child Safety Toolkit" in collaborazione con il Municipio Roma Centro.

dà mandato al Direttore di svolgere le necessarie attività attuative, come descritte in narrativa, autorizzando le relative spese necessarie, dell'ordine dell'importo di € 20.000, rimborsato dalla FIA – Federazione Internazionale dell'Automobile.

- Promozione Network Ready2Go

(OMISSIS)

Il Consiglio, all'unanimità, valutando positivamente la campagna, anche in ragione dell'assenza di oneri per l'Ente, con

DELIBERA

N. 63/18

autorizza lo svolgimento della campagna di promozione del Network Ready2Go secondo le modalità indicate in narrativa, per il costo massimo di € 6.000, che sarà interamente rimborsato da ACI Informatica;

dà mandato al Direttore di svolgere le conseguenti attività.

- Progetto "La città che vorrei"

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N. 64/18

autorizza lo svolgimento della iniziativa "La Città che vorrei";

autorizza, a tal fine, la conclusione di una convenzione con la società Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e Acinservice Srl, riconoscendo un corrispettivo orario di € 20,00 per le attività formative.

Campagna Facebook

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N. 65/18

autorizza lo svolgimento della campagna a sostegno della pagina Facebook istituzionale dell'Automobile Club Roma secondo quanto evidenziato in narrativa per un investimento massimo di € 5.500.

- Convenzione con G.Meschini Srl per ONLUS E-Lisir

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N. 66/18

autorizza la conclusione dell'accordo-quadro con la Società G.meschini Srl con sede in Viale Giotto, 1 a Roma per lo svolgimento del servizio E-Lisir presso la Delegazione di sede dell'Ente a fronte di un corrispettivo di \in 250,00 per l'acquisto di un tablet necessario per la connessione con il centro di video assistenza ai sordi e l'abbonamento di \in 40,00 mensili.

8. Bilancio sociale 2019

(OMISSIS)

Dopo ampia discussione, il Consiglio all'unanimità, con

DELIBERA

N. 67/18

approva il Bilancio Sociale dell'Automobile Club Roma;

incarica il Direttore di curarne una edizione a stampa per la sua distribuzione in formato cartaceo e di pubblicare il documento sul sito istituzionale dell'Ente.

9. Contratto di affiliazione commerciale con Delegazioni 2019-2021

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.º 68/18

approva il contratto-tipo di affiliazione commerciale con le Delegazioni per il triennio 2019-2021, allegato al presente verbale e di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

incarica il Direttore di pervenire alla sottoscrizione del contratto attraverso scambio di lettere.

- ACI Global Point

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 69/18

recepisce il contratto-tipo di affiliazione con i Centri ACI Global per l'attivazione degli ACI Point destinati alla produzione di tessere associative;

incarica il Direttore di sottoscrivere i contratti.

Contratto di affiliazione commerciale Ready2Go

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 70/18

recepisce il contratto-tipo di affiliazione commerciale per l'adesione al Network di autoscuole Ready2Go con validità dal 1° gennaio 2019;

autorizza il Direttore a sottoscrivere di affiliazione i contratti per conto dell'Ente.

10. Contenzioso dell'Ente

- Giudizio nei confronti di Mondial Park 95 Srl

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 71/18

ratifica i mandati conferiti dal Presidente all'Avv. Raffaella Vecchiarelli per proporre il precetto nei confronti dei titolari di ex delegazioni Cassia 88, D en D e Vanda Pigliavento;

ratifica il mandato conferito dal Presidente all'Avv. Daniele Costi per proporre precetto nei confronti della Società Mondial Park 95 per il pagamento del residuo delle spese legali liquidate dalla sentenza di primo grado;

ratifica l'accordo transattivo raggiunto tra l'Ente e la Sig.ra Sandra Giorgi per il pagamento del debito liquidato dalla Corte di Appello con sentenza 1009 del 14 febbraio 2018.

11. Contenzioso dell'Ente

Meeting di fine anno con le Delegazioni.

(OMISSIS)

Il Consiglio Direttivo condivide la decisione e all'unanimità, con

DELIBERA

N.° 72/18

autorizza lo svolgimento di un meeting con cena a seguire con le Delegazioni al termine dell'anno presso l'Hotel Flora a Via Veneto, per un onere complessivo contenuto entro 8.000 euro.

A questo punto il Presidente chiede ai presenti se hanno altri argomenti da trattare.

Poiché nessuno degli intervenuti solleva altre questioni, né ha la necessità di prendere la parola, il Presidente saluta e ringrazia tutti per la consueta fattiva collaborazione e dichiara ufficialmente chiusa la seduta alle ore 13.15.

f.to IL SEGRETARIO (Riccardo Alemanno)

f.to IL PRESIDENTE (Giuseppina Fusco)